

La “linea verde” spinge i Mastini: Fanelli e Perino abbattono la Valpe

Pubblicato: Giovedì 16 Novembre 2023



Diciannove anni per Nicolò Fanelli, diciotto per Dennis Perino. Sono due giovanissimi gli artefici della nona vittoria stagionale (in undici partite) per i Mastini Varese che passano 2-0 sulla pista di Torre Pellice al termine di un match che ha confermato il buon momento dei gialloneri ma anche la “tenuta” dei Bulldogs tra le mura amiche dove non è facile per nessuno passare.

Fanelli e Perino, aostani ma inseriti stabilmente nelle linee giallonere sono due “prototipi” del ricambio generazionale avviato dal Varese dopo il *double* dello scorso anno. Difensore il primo, attaccante il secondo, entrambi stanno dando un ottimo contributo a Czarnecki in questo campionato e ora, a prestazioni solide, aggiungono punti pesanti.

Lo 0-2 finale consente ai Mastini di superare indenne un turno che poteva riservare qualche pericolo, anche per via di alcune assenze che hanno costretto a Czarnecki a un riassetto parziale della squadra. Dentro un altro baby aostano, De Santi tra i terzini (affiancato da Erik Mazzacane), cambio di linea per Tilaro avanzato nella seconda d’attacco per l’assenza di Raimondi, con Crivellari in terza insieme a Cordiano e allo stesso Perino.

I tre punti strappati al Cotta-Morandini di Torre Pellice permettono al Varese di accorciare le distanze sul secondo posto, mantenuto dal Pergine che ha vinto “solo” ai rigori ad Alleghe. Ora tra le Linci e i Mastini ci sono solo due lunghezze, mentre il Caldaro continua la fuga solitaria. Sabato (18.30) si torna all’Acinque Ice Arena, ospite il Bressanone.

LA PARTITA

Varese subito protagonista del match anche se per la prima metà del periodo iniziale il punteggio resta a reti bianche. La svolta al 13? con la seconda linea di difesa sul ghiaccio: assist di Bertin (e Perino) e primo gol stagionale di Fanelli su cui l'ex di turno Basraoui non può nulla. Non arriva però il bis nonostante i tentativi gialloneri a ridosso della sirena.

Dopo l'intervallo sono ancora i difensori di Czarnecki (Bertin e Näslund per primi) ma Basraoui è attento e non capitola. Ancora da dietro, con Schina, arriva però la spinta per il raddoppio: consueta bordata del numero 3 con Perino abile a deviare il puck e infilarlo in rete a metà gara esatta. Il Varese cerca subito il tris che però non arriva con la Valpe che si affida a difensori e goalie e regge l'urto.

Si va così sullo 0-2 alla terza frazione nella quale il Varese prima controlla piuttosto agevolmente, poi con un po' di affanno per via delle penalità a Borghi e Perino. Il penalty killing però continua a funzionare alla grande (0 su 7 della Valpe in superiorità) e Perla può salire sul pullman per Varese senza reti al passivo.

VALPELLICE SPIRITO REALE – MASTINI VARESE 0-2

(0-1; 0-1; 0-0)

MARCATORI: 13.11 Fanelli (V – Perino, Bertin), 30.17 Perino (V – Schina).

VARESE: Perla (Marinelli); Schina, Näslund, Bertin, Fanelli, E. Mazzacane, De Santi; Piroso, Vanetti, M. Borghi, Pietroniro, M. Mazzacane, Tilaro, T. Cordiano, Crivellari, Perino, P. Borghi. All. Czarnecki.

ARBITRI: Bassani e Volcan (Magliano e Zen).

NOTE. Penalità: VP 12?, VA 16?. Superiorità: VP 0-7, VA 0-4. Spettatori: 500

IHL (13a giornata)

RISULTATI: Bressanone – Appiano 1-4, Dobbiaco – Caldaro 1-5; Alleghe – Pergine 2-3 SO, Feltre – Valdifiemme 3-1, Valpellice – VARESE 0-2. Riposa: Como.

CLASSIFICA (dopo 12 giornate): Caldaro 33; Pergine 29; VARESE 27; Appiano* 21; Alleghe, Feltre 20; Valdifiemme 14; Como* 11; Bressanone 10; Valpellice 7; Dobbiaco 3.

* una partita in meno

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it